



ISTRUZIONE TECNICA settore ECONOMICO

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ISTITUTO SANDRO PERTINI

Documento del consiglio di classe

**AMMINISTRAZIONE,
FINANZA
E MARKETING**



5^a B

Anno Scolastico 2025 / 2026

Prot. N. 649 del 15/05/2026

SOMMARIO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	4
3. QUADRO ORARIO.....	7
4. CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
6. ELENCO ALUNNI	11
7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E VALUTAZIONI APPRENDIMENTI	12
9. METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE	13
<i>Strumenti didattici</i>	14
<i>Verifica e valutazione</i>	14
<i>Criteri e modalità di valutazione</i>	15
<i>Griglia di valutazione quadrimestrale</i>	15
<i>Griglia per l'attribuzione voto di condotta</i>	17
<i>Attribuzione voto di condotta</i>	18
10. CREDITO SCOLASTICO.....	20
11. SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA'	22
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA'	23
<i>Griglia di valutazione della prima prova (ITALIANO)</i>	23
<i>Griglia di valutazione della seconda prova (ECONOMIA AZIENDALE)</i>	30
<i>Griglia di valutazione della PROVA ORALE</i>	32
13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	34
<i>FORMAZIONE SICUREZZA - INAIL</i>	34
<i>CONFAO</i>	34
<i>EDUCAZIONE DIGITALE</i>	35
14. EDUCAZIONE CIVICA	36
15. PROVE INVALSI.....	36
16. INDICAZIONI SU DISCIPLINE	37
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	37
17. DOCENTI.....	65
18. ALLEGATI.....	66

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Paritario **SANDRO PERTINI** è ubicato precisamente nel comune di Nocera Inferiore (Sa), alla via Cicalesì n. 19, in una zona della città densamente abitata, logisticamente ben collegata con tutti gli altri paesi dell'agro nocerino-sarnese ed in una posizione particolarmente favorevole anche per quanto concerne il raggiungimento delle città di Napoli e Salerno, rispettivamente capoluogo di regione e di provincia.

La favorevole posizione geografica apporta certamente gran beneficio alla cittadinanza, che al momento vive una fase economica frutto di una grande, responsabile e travagliata attività di ripresa, condotta con impegno e dedizione dalle istituzioni locali.

L'Istituto *Sandro Pertini*, con esperienza decennale nel campo dell'istruzione, sapientemente interprete della realtà nella quale la scuola si colloca, delle contraddizioni dei tempi moderni, dell'importanza di fornire ai giovani un futuro adeguato ed una professionalità al passo con le esigenze del mercato del lavoro, offre al proprio bacino d'utenza un'opportunità di crescita culturale e di qualificazione professionale quanto mai duttile e pertanto vicina alle variegate esigenze, personali, lavorative e logistiche, dei propri allievi.

Allo stato attuale, l'istituzione scolastica vanta:

- un intero corso di Liceo delle Scienze Umane opzione economico Sociale (corso A con attività antimeridiana);
- un'ulteriore classe quinta del Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale (VB con attività pomeridiana);
- un intero corso di Costruzioni Ambiente e Territorio (corso A con attività antimeridiana e pomeridiana);
- un'ulteriore classe quinta di Costruzioni Ambiente e Territorio (VB con attività antimeridiana);
- un intero corso di Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (corso A con attività antimeridiana);
- un'ulteriore classe quinta di Amministrazione, Finanza e Marketing (VB con attività pomeridiana);
- una diramazione di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria art. Produzioni e Trasformazioni (IIIA – IVA – VA con attività pomeridiana).

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

Profilo professionale

Il Diplomato in “**Amministrazione, Finanza e Marketing**” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso didattico, è **in grado di**:

- ⇒ rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- ⇒ redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- ⇒ gestire adempimenti di natura fiscale;
- ⇒ collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- ⇒ svolgere attività di marketing;
- ⇒ collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- ⇒ utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, **il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

- ◆ Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- ◆ Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- ◆ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ◆ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.

- ◆ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- ◆ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ◆ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- ◆ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- ◆ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- ◆ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- ◆ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- ◆ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- ◆ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- ◆ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- ◆ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- ◆ Riconoscere e interpretare:
 - ◆ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - ◆ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- ◆ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- ◆ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- ◆ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- ◆ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- ◆ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- ◆ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- ◆ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- ◆ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- ◆ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- ◆ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- ◆ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale e d'impresa.

3. QUADRO ORARIO

Anno Scolastico 2025/2026

Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM)

DISCIPLINE	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^Anno	2^Anno	3^Anno	4^Anno	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (FRA/SPA)	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	---	---	---
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze Integrate (S. Terra e Bio)	2	2	---	---	---
Scienze Integrate (Fisica)	2	---	---	---	---
Scienze Integrate (Chimica)	---	2	---	---	---
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto ed Economia	2	2	---	---	---
Diritto	---	---	3	3	3
Economia Politica	---	---	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Educazione Civica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

4. CONSIGLIO DI CLASSE

<i>N.</i>	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>MATERIA</i>
1			Lingua e Letteratura Italiana Storia
2			Lingua Inglese
3			Seconda Lingua Comunitaria Spagnolo
4			Seconda Lingua Comunitaria Francese
5			Matematica
6			Economia Aziendale
7			Diritto Economia Politica Educazione Civica
8			Scienze Motorie e Sportive

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta nel complesso come un gruppo abbastanza coeso e generalmente affiatato, nel quale le differenze individuali, talvolta legate a diverse provenienze culturali ed esperienze personali, hanno spesso rappresentato un'occasione di confronto e arricchimento reciproco. Il gruppo risulta per lo più omogeneo sia sul piano relazionale sia su quello dell'impegno, pur con la presenza di qualche studente con un livello di attenzione non sempre costante e di altri caratterizzati da una maggiore vivacità, che in alcune situazioni ha richiesto interventi di richiamo da parte dei docenti.

In alcune circostanze, le differenze individuali hanno comportato difficoltà nella comprensione e nell'uso della lingua italiana, con effetti non uniformi sul rendimento scolastico, soprattutto nelle discipline che richiedono una più solida padronanza linguistico-espressiva.

Il comportamento della classe è stato nel complesso corretto e disciplinato, con un atteggiamento generalmente collaborativo e costruttivo, in particolare durante le attività di gruppo, nelle quali gli studenti hanno dimostrato partecipazione attiva e senso di responsabilità. Durante le lezioni, la classe ha seguito con attenzione e discreta continuità, mostrando interesse verso le attività proposte. Gli alunni più motivati hanno rappresentato un riferimento positivo per il gruppo.

I risultati migliori sono stati conseguiti nelle verifiche che richiedevano l'applicazione di conoscenze già consolidate o affrontate in contesti noti, mentre l'autonomia nella rielaborazione e nella gestione di situazioni nuove è apparsa, in alcuni casi, meno sviluppata.

Il Consiglio di Classe rileva una situazione complessivamente abbastanza uniforme per quanto riguarda l'impegno e la costanza nello studio, sia in ambito scolastico sia domestico. All'interno del gruppo si distinguono studenti che hanno raggiunto un livello di conoscenze discrete, capaci di rielaborare i contenuti in modo autonomo e di stabilire semplici collegamenti interdisciplinari, accanto ad altri che si attestano su livelli sufficienti, ma che risultano meno autonomi nella rielaborazione e presentano alcune lacune in specifiche discipline. Tali criticità sono state affrontate mediante interventi di recupero e strategie didattiche personalizzate.

Va tuttavia segnalato che alcuni alunni, nonostante le costanti sollecitazioni e le opportunità di supporto offerte, hanno mantenuto un impegno discontinuo e una partecipazione non sempre adeguata, sia nelle attività curricolari sia in quelle integrative.

L'andamento didattico ha seguito, nella maggior parte dei casi, la programmazione dipartimentale definita a inizio anno.

I docenti hanno operato con costanza per garantire un clima sereno e collaborativo, fondato sul dialogo, sull'ascolto e sul rispetto reciproco, valorizzando la scuola come contesto di crescita globale della persona. L'azione educativa ha perseguito non solo l'acquisizione delle conoscenze,

ma anche lo sviluppo della cittadinanza attiva, della consapevolezza emotiva e della maturazione relazionale.

In conclusione, il Consiglio di Classe ritiene che la maggior parte degli alunni sia nelle condizioni di affrontare con serenità e consapevolezza l'Esame di Maturità, avendo raggiunto, ciascuno secondo le proprie potenzialità, i traguardi essenziali in termini di conoscenze, competenze e crescita personale.

6. ELENCO ALUNNI

(Omissis)

7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'istituto accoglie alunni con bisogni educativi speciali (BES) e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), situazioni che non hanno richiesto l'attivazione di docenti di sostegno. Un'attenzione specifica è stata dedicata agli studenti stranieri, per i quali si è lavorato al fine di promuovere un'efficace integrazione linguistica, culturale e relazionale, sia all'interno della classe sia nel più ampio contesto dell'istituto.

Nello specifico, nella classe, sono presenti alcuni studenti che evidenziano difficoltà riconducibili a bisogni educativi speciali o a svantaggio linguistico; per loro sono state predisposte azioni didattiche inclusive e percorsi personalizzati, volti a garantire la partecipazione attiva alle attività e il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, alcuni alunni, a seguito di un'attenta osservazione da parte dei docenti, hanno manifestato lievi criticità nell'esposizione orale e/o nella produzione scritta, successivamente affrontate e in gran parte superate grazie a interventi mirati e individualizzati, che ne hanno favorito il pieno inserimento nel gruppo classe.

8. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICHE E VALUTAZIONI APPRENDIMENTI

I docenti hanno stimolato gli alunni a partecipare attivamente al dialogo educativo, organizzando attività didattiche mirate, incoraggiando alla lettura, facendo costante riferimento ai casi concreti della vita sociale, culturale ed economica nazionale ed internazionale.

Sul piano metodologico sono state utilizzate le classiche: lezione frontale, lezione interattiva (LIM), lavori individuali e di gruppo, insegnamento individualizzato, esercitazioni in classe tramite l'applicazione "Classroom".

Gli alunni sono stati sollecitati ad individuare dei collegamenti tra i contenuti delle varie discipline, per evitare che la conoscenza fosse intesa come un insieme di saperi settoriali.

Sono stati utilizzati i libri di testo, ma anche altri testi, appunti, fotocopie, web, ecc..

9. METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, VERIFICHE E VALUTAZIONE

Metodologia

Tenendo presente che non è possibile delineare una metodologia valida in assoluto, i docenti hanno ritenuto indispensabile privilegiare strategie didattiche multiple e varie, adeguate alla situazione e al momento, al fine di suscitare l'interesse del discente al dialogo educativo. Da ciò l'esigenza di adottare soprattutto metodologie aperte d'insegnamento in cui il docente ha assunto il ruolo di guida all'interno del gruppo col compito di coordinamento e di consulenza per gli alunni. Oltre alla tradizionale lezione frontale che per alcuni argomenti è risultata indispensabile, si è fatto ricorso a conversazioni, discussioni, dibattiti, esposizioni libere o guidate, analisi di casi reali e/o simulati, ricerche individuali e collettive, esercitazioni libere e/o guidate. L'attività di insegnamento - apprendimento è stata organizzata in Unità didattiche, Moduli e momenti di verifica-valutazione, atti sia a valutare il possesso dei contenuti, che a verificare la capacità degli alunni di sapersi organizzare nel lavoro quotidiano e il grado di competenza acquisito.

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Approccio induttivo	X	Lezione frontale	X
Approccio deduttivo	X	Lezione multimediale	X
Problem solving	X	Esercitazioni guidate e autonome	X
Imparare facendo (learning by doing)	X	Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei	X
Didattica modulare	X	Esercitazioni a coppia (tutoring)	X
Feedback	X	Lezione partecipata	X
Cooperative learning	X	Lavoro di produzione a gruppi	X
Flipped classroom	X	Restituzione lavori	X

Strumenti didattici

Oltre ai libri di testo in adozione, sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti didattici:

x	Laboratori	x	Lim
x	Internet	x	Schede di lavoro guidate
x	Dispense	x	Opere multimediali
x	Fotocopie	x	Giornali e riviste
x	Testi di approfondimento	x	Classroom

Verifica e valutazione

Sono state effettuate tre tipologie di verifica secondo la seguente tabella:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none">● Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale● Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso● Per orientare, modificare secondo le esigenze	Inizio anno (test d'ingresso)
Formativa	<ul style="list-style-type: none">● Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none">● Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati● Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

Criteria e modalità di valutazione

Per la valutazione, sono stati utilizzati strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte semi-strutturate e strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. La valutazione sommativa ha trovato la sua sintesi nella formulazione del voto di fine quadrimestre e del voto finale. La valutazione degli alunni è sintesi di quanto sopra descritto ed è stata effettuata secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti su proposte dei vari Dipartimenti mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	x	Lavori a casa	x
Colloqui orali di gruppo	x	Presentazione di progetti	x
Prove strutturate	x	Interventi spontanei in classe	x
Partecipazione ai corsi di approfondimento	x	Colloqui orali di gruppo	x
Puntualità nel collegamento	x	Colloqui orali individuali	x
Rispetto delle consegne	x	Comportamento	x

Griglia di valutazione quadrimestrale

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1 - 3	Scarso	Nessuna o scarsissima conoscenza degli argomenti proposti	Non riesce ad applicare le sue conoscenze. Non riesce a comprendere il testo.	Non è capace di effettuare alcuna analisi, né di sintetizzare le conoscenze
4	Gravemente insufficiente	Frammentarie, incomplete e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione. Comprende il testo in modo settoriale.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.
5	Insufficiente	Superficiali, parziali e non del tutto complete	Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti anche semplici. Non è in grado di individuare autonomamente la	Compie analisi parziali; talvolta propone sintesi imprecise ed esprime valutazioni superficiali

			soluzione di problemi complessi.	
6	Sufficiente	Sufficienti e/o essenziali	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto. E' incerto nella soluzione di problemi complessi. Comprende globalmente il testo.	Analizza e sintetizza in modo semplice le conoscenze acquisite. Esprime valutazioni argomentate in modo molto semplice
7	Discreto	Essenziali, con approfondimento di alcuni argomenti	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende tutti i livelli del testo, se guidato	Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice
8	Buono	Sicure, corrette ed appropriate	Applica le conoscenze in modo corretto. Si orienta nella soluzione di problemi complessi. Comprende autonomamente tutti i livelli del testo	Espone in modo fluido e sicuro. Analizza, sintetizza e rielabora correttamente.
9	Ottimo	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze in modo corretto. Sa risolvere problemi complessi. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti. Esprime valutazioni personalmente argomentate
10	Eccellente	Sicure, complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo e personalizzato. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo, sia linguistici che metalinguistici	Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate

Griglia per l'attribuzione voto di condotta

INDICATORI	0.5	1	1.5	2
Violazione del dovere di regolare frequenza	Frequenza discontinua e/o grave violazione delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza non regolare e/o violazione delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza regolare e rispetto delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.	Frequenza assidua e rispetto delle norme relative alla giustificazione delle assenze e del regolamento.
Violazione del dovere di assiduo impegno	Mancato svolgimento degli assegni scolastici. Reiterati interventi inopportuni e pregiudizievoli per il sereno svolgimento delle lezioni. Svolgimento di attività non previste nell'ora.	Non regolare svolgimento degli assegni scolastici. Partecipazione non regolare e non sempre corretta all'attività didattica.	Regolare svolgimento degli assegni scolastici. Partecipazione regolare e corretta all'attività didattica.	Svolgimento assiduo degli impegni scolastici. Partecipazione attiva e propositiva all'attività didattica.
Violazione del dovere del rispetto della persona.	Atteggiamento e comportamento lesivi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Utilizzo non autorizzato di telefoni cellulari e di apparecchiature di riproduzione audio-video. Uso di sostanze stupefacenti.	Atteggiamenti non rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.	Atteggiamenti rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.	Atteggiamenti lodevolmente rispettosi della dignità della persona nei confronti dei compagni e del personale scolastico.
Violazione del dovere del rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento gravemente non rispettoso delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento non rispettoso delle norme di sicurezza e/o del regolamento.	Atteggiamento rispettoso delle norme di sicurezza e del regolamento.	Atteggiamento collaborativo ai fini del rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento.
Violazione del dovere del	Reiterate violazioni del	Violazioni del dove-re di	Atteggiamento rispettoso dei	Atteggiamento collaborativo ai

rispetto dei beni pubblici e privati.	dovere di rispettare beni pubblici e privati.	rispettare beni pubblici e privati.	beni pubblici e privati.	fini del rispetto dei beni pubblici e privati.
--	---	-------------------------------------	--------------------------	--

Attribuzione voto di condotta

VOTO	ELEMENTI CARATTERIZZANTI
1 - 3	Lo studente viola frequentemente le regole scolastiche, mostrando un atteggiamento provocatorio e oppositivo. Dimostra mancanza di rispetto verso compagni e docenti, creando situazioni di disturbo nella convivenza scolastica. È del tutto assente nella partecipazione alle attività didattiche, con un impegno nullo. Presenta numerose assenze e ritardi ingiustificati, non assume alcuna responsabilità né dimostra autonomia nel percorso formativo.
4	Lo studente evidenzia un comportamento irregolare e poco rispettoso delle regole, con atteggiamenti spesso inadeguati. Le relazioni interpersonali sono problematiche, caratterizzate da conflittualità o mancanza di rispetto. La partecipazione è scarsa, e l'impegno discontinuo. Si rilevano frequenze irregolari e ritardi frequenti. Dimostra scarso senso di responsabilità e bassa autonomia.
5	Il comportamento è altalenante, con momenti di rispetto delle regole alternati a episodi di disattenzione e superficialità. Mostra un atteggiamento poco collaborativo nei confronti di compagni e docenti. La partecipazione è passiva, con impegno minimo. Si rilevano assenze non sempre giustificate e una frequente mancanza di puntualità. L'autonomia è limitata, e la responsabilità è assunta solo su sollecitazione.
6	L'alunno rispetta le regole nella maggior parte dei casi, anche se sono stati necessari richiami occasionali. Mantiene un atteggiamento corretto verso i compagni e i docenti. La partecipazione è essenziale ma presente, e l'impegno risulta generalmente adeguato. La frequenza è regolare con qualche episodio di ritardo. Mostra un livello base di responsabilità e autonomia, ancora da consolidare.
7	Lo studente rispetta le regole e mantiene un comportamento corretto, anche se in alcuni momenti necessita di essere richiamato all'attenzione. È educato e collaborativo con i compagni e i docenti. Partecipa con discreta continuità alle attività didattiche e dimostra un impegno soddisfacente. La frequenza è buona e la puntualità generalmente rispettata. Comincia a gestire con autonomia i propri compiti e mostra senso di responsabilità.
8	L'alunno rispetta costantemente le regole scolastiche, è rispettoso e disponibile verso tutti, e partecipa attivamente al lavoro in classe. Dimostra un impegno costante e costruttivo. La frequenza è regolare, la puntualità rispettata. È responsabile nello

	svolgimento dei compiti assegnati e autonomo nella gestione delle attività scolastiche.
9	Lo studente si distingue per l'osservanza scrupolosa delle regole, il comportamento corretto e l'atteggiamento collaborativo nei confronti di compagni e insegnanti. La partecipazione è attiva e propositiva, con impegno continuo. Frequenta con assiduità, è sempre puntuale e mostra un elevato grado di responsabilità e autonomia personale, sia nello studio che nella vita scolastica.
10	L'alunno rappresenta un modello di comportamento: rispetta rigorosamente tutte le regole scolastiche, è sempre rispettoso, collaborativo e solidale nei confronti degli altri. La partecipazione è costante, vivace e proattiva, con impegno esemplare. Dimostra presenza assidua, puntualità ineccepibile, e un livello molto alto di responsabilità e autonomia, contribuendo in modo positivo al clima della classe.

10. CREDITO SCOLASTICO

L'art. 11 dell'O.M. n° 54 del 26/03/2026 regola l'attribuzione del credito scolastico, di cui si riportano i commi 1 e 6:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.Lgs 62/2017:

TABELLA

(di cui all'art. 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$			7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

11.SIMULAZIONE ESAMI DI MATURITA'

Al fine di sostenere e accompagnare gli alunni ad affrontare con serenità l'Esame di Maturità, il Consiglio di Classe, all'unanimità, ha deliberato di far svolgere nel mese di maggio due simulazioni scritte: una prova di Italiano e una prova d'indirizzo (Economia Aziendale). Le tracce somministrate agli studenti sono state selezionate dall'archivio ufficiale delle prove degli Esami di Maturità, al fine di garantire coerenza con la tipologia e il livello di complessità previsti.

È stata inoltre realizzata una simulazione del colloquio orale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026. (vedi allegato)

12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI MATURITA'

Griglia di valutazione della prima prova (ITALIANO)

Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
Nome del candidato:			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Sufficientemente pertinente e completa	7/8	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	4/5	
	Nessuna ideazione del testo	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	6	
	Testo contraddittorio e privo in parte di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico talvolta non appropriato	6	
	Lessico generico	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	
	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	6	
	Vari errori morfosintattici ed ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete o essenziali	7/8	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	6	
	Conoscenze lacunose	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti o Sufficienti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Apporti critici personali circoscritti e sviluppati in maniera sufficiente	6	
	Apporti critici personali sviluppati in modo incerto	4/5	
	Apporti critici personali assenti	0/3	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.	Preciso e corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
	Corretto rispetto dei vincoli posti nella consegna	9	
	Discreta precisione e correttezza dei vincoli posti nella consegna	7/8	
	Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4/5	
	Scarso o nullo rispetto dei vincoli posti nella consegna	0/3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa e puntuale del testo	10	
	Comprensione completa del testo	9	
	Comprensione dei significati portanti del testo	7/8	
	Sufficiente e comprensione del testo	6	
	Parziale e confusa comprensione del testo	4/5	
	Mancata o carente comprensione del testo	0/3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Padronanza efficace e significativa degli strumenti di analisi	10	
	Padronanza sicura degli strumenti di analisi	9	
	Uso discreto e corretto degli strumenti di analisi	7/8	
	Uso sufficientemente corretto	6	
	Uso improprio degli strumenti di analisi	4/5	
	Gravi difficoltà o nessun uso degli strumenti di analisi	0/3	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e originale	10	
	Interpretazione adeguata	9	
	Interpretazione nel complesso adeguata	7/8	
	Interpretazione sufficientemente adeguata	6	
	Interpretazione parzialmente adeguata	4/5	
	Interpretazione inadeguata o mancante	0/3	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
Nome del candidato			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Discretamente pertinente e completa	7/8	
	Sufficientemente pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima	4/5	
	Non pertinente	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto ma sufficientemente coeso	6	
	Testo contraddittorio e in parte privo di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico semplice	6	
	Lessico talvolta non appropriato	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	

Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	
	Qualche errore morfosintattico e pochi errori ortografici	6	
	Vari errori morfo sintattici e ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete	7/8	
	Conoscenze essenziali	6	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Sufficienti giudizi critici e parziale apporto personale	6	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	4/5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/3	
Individuazione corretta di Tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa	10	
	Individuazione corretta e pertinente	9	
	Individuazione Essenziale	7/8	
	Individuazione sufficiente	6	
	Individuazione parziale	4/5	
	Individuazione errata o nulla	0/3	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato. Adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione originale e appropriato uso dei connettivi	15	
	Argomentazione organica e preciso uso dei connettivi	14	
	Argomentazione coerente; buon uso dei connettivi	12/13	
	Argomentazione adeguata; sufficiente uso dei connettivi	9/11	
	Argomentazione parziale; uso non sempre corretto dei connettivi	7/8	
	Argomentazione incoerente; inappropriato uso dei connettivi	5/6	
	Argomentazione errata e nessun uso dei connettivi	0/4	
Correttezza e congruenza	Originalità dei riferimenti culturali utilizzati	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	14	
	Contenuti corretti e congruenti	12/13	

Dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	4/8	
	Riferimenti culturali limitati e/o molto limitati	5/6	
	Riferimenti culturali assenti	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)			
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
Nome del candidato			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Pertinente e completa	10	
	Pertinente e abbastanza esauriente	9	
	Sufficientemente pertinente e completa	7/8	
	Abbastanza pertinente ma incompleta rispetto alle richieste della traccia	6	
	Pertinente solo in minima parte o non pertinente	4/5	
	Nessuna ideazione del testo	0/3	
Coesione e coerenza testuale.	Testo organico e consequenziale	10	
	Coesione e coerenza abbastanza efficace	9	
	Accettabile coesione e coerenza	7/8	
	Testo a tratti contorto e poco coeso	6	
	Testo Contraddittorio e privo in parte di coesione	4/5	
	Testo del tutto privo di coesione	0/3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico vario ed appropriato, con ampio uso di terminologia specifica	10	
	Lessico appropriato e corretto	9	
	Lessico semplice e generalmente corretto, pur in presenza di improprietà lessicali	7/8	
	Lessico talvolta non appropriato	6	
	Lessico generico	4/5	
	Lessico non appropriato	0/3	
Correttezza grammaticale (ortografia, sintassi); uso	Correttezza morfosintattica e fluidità del discorso	10	
	Buona correttezza morfosintattica	9	
	Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori morfosintattici.	7/8	

corretto ed efficace della morfologia, punteggiatura	Qualche errore morfosintattico ed errori ortografici non gravi	6	
	Vari errori morfosintattici ed ortografici	4/5	
	Gravi e diffusi errori morfosintattici ed ortografici	0/3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ricchezza e personalizzazione dei contenuti e riferimenti precisi	10	
	Buona padronanza dei contenuti e riferimenti complessivamente adeguati	9	
	Conoscenze discrete o essenziali	7/8	
	Conoscenze frammentarie e superficiali e in buona parte inadeguate e parziali	6	
	Conoscenze Lacunose	4/5	
	Conoscenze gravemente lacunose e/o nulle	0/3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Apporto personale originale, giudizi critici motivati in modo sicuro	10	
	Apporto personale chiaro, giudizi critici adeguati	9	
	Discreti giudizi critici e apporto personale	7/8	
	Sufficienti giudizi critici e parziale apporto personale	6	
	Apporti critici personali circoscritti e poco sviluppati	4/5	
	Apporti critici personali assenti o sviluppati in modo incerto	0/3	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pertinente e completo; titolo originale con parafrasi coerente	15	
	Testo e titolo pertinente con parafrasi coerente	14	
	Testo pertinente e preciso; titolo e parafrasi coerente	12/13	
	Testo pertinente; titolo e parafrasi abbastanza coerente	9/11	
	Testo parzialmente pertinente; titolo e parafrasi non sempre coerente	7/8	
	Testo poco pertinente; titolo e parafrasi poco coerente	5/6	
	Testo non pertinente; titolo e parafrasi assente	0/4	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione totalmente appropriata, lineare e ordinata	10	
	Esposizione chiara e lineare	9	
	Esposizione abbastanza chiara lineare	7/8	
	Esposizione sufficiente e a tratti lineare	6	
	Esposizione a tratti confusa e non sempre lineare	4/5	
	Esposizione scorretta, confusa e assente	0/3	
Correttezza e congruenza Dei riferimenti culturali	Correttezza e originalità dei riferimenti culturali	15	
	Congruenza dei riferimenti culturali	14	
	Contenuti corretti e congruenti	12/13	

	Riferimenti culturali utilizzati essenziali	9/11	
	Riferimenti culturali utilizzati non sempre pertinenti	7/8	
	Riferimenti culturali utilizzati limitati	5/6	
	Riferimenti culturali assenti	0/4	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della seconda prova (ECONOMIA AZIENDALE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Nome del candidato:			
Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina	Possiede conoscenze essenzialmente complete e corrette	4	
	Ha conoscenze corrette nei contenuti essenziali	3	
	Ha conoscenze parziali	0/2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico –finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Comprende la problematica proposta. Il testo è valido, corretto nell'esecuzione e ben corretto	6	
	La comprensione è complessivamente corretta, il testo è fondamentalmente valido con alcuni errori dell'esecuzione	4-5	
	La comprensione è parzialmente corretta, meccanica l'applicazione, il testo è fondamentalmente valido con alcuni errori dell'esecuzione	3	
	La comprensione è insicura, il testo è parzialmente valido e presenta errori dell'esecuzione	2	
	Non comprende la problematica proposta e non sa produrre un testo	0/1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento sviluppa pienamente gli elementi e le discussioni richieste dalla traccia	6	
	Lo svolgimento presenta qualche imprecisione che tuttavia non pregiudica la sostanziale comprensibilità e appropriatezza della prova	5	
	Lo svolgimento sviluppa solo in parte gli elementi e le discussioni richieste dalla traccia ovvero è decisamente carente nello sviluppo degli elementi e delle discussioni richieste dalla traccia	4	
	Lo svolgimento risponde parzialmente alle consegne della traccia e presenta errori dell'esecuzione	3	
	Lo svolgimento risponde parzialmente della traccia presentando numerosi e gravi errori	2	
	Lo svolgimento non risponde alle conoscenze della traccia	0/1	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Individua i dati e gli aspetti del problema in modo acuto, con precisione. Stabilisce relazioni e confronti anche complessi. Effettua sintesi e valutazioni critiche.	4	
	Individua i dati essenziali. Riproduce analisi e sintesi in maniera adeguata	3	
	Individua parzialmente i dati. Riproduce analisi e sintesi in maniera non sempre adeguata	2	
	Non individua assolutamente i dati. Non è capace di sintesi e/o valutazione	0/1	

Griglia di valutazione della PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	0.50-1	

argomentare in modo critico e personale		superficiale e disorganico.	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			

13. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

FORMAZIONE SICUREZZA - INAIL

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro”, ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine, il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con l’INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo in modalità e-learning, dal titolo “Studiare il lavoro – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al futuro”.

Il corso è strutturato in sette moduli e comprende lezioni multimediali, esercitazioni, video, attività interattive, test intermedi e una prova finale di valutazione delle competenze acquisite.

Gli studenti accedono alla piattaforma dedicata e svolgono il percorso in modalità gratuita. Al termine della formazione viene rilasciato un attestato con valore di credito formativo permanente, spendibile in qualsiasi ambito lavorativo e valido per tutta la durata della vita professionale, rappresentando un elemento fondamentale nella formazione in materia di sicurezza.

CONFAO

I discenti nel rispetto delle vigenti norme hanno effettuato l’esperienza di FSL utilizzando il simulatore IFS CONFAO. Dispositivo informatico e di rete per le transazioni economiche e finanziarie, l’IFS è presente sul mercato per simulare gestioni e processi di lavoro che implicano: gestione negozio, politiche di prezzo, transazioni commerciali e finanziarie, gestioni utenze, banca, magazzino, ordini, fatturazione, clienti e fornitori. Infatti il modello IFS CONFAO è organizzato in modo da presentare una corrispondenza rigorosa tra il simulato e il reale, unica eccezione per moneta e merci. Elementi fondanti sono:

- realizzare un sistema nazionale simulato digitale che consente agli alunni di sperimentare il processo per l’attivazione di un’attività produttiva; il percorso proposto va dall’analisi dei fabbisogni del territorio, alla costituzione e al funzionamento della struttura;
- mettere a disposizione del sistema un’infrastruttura tecnologica con i relativi software e un mercato elettronico, in cui le imprese simulate effettuano le transazioni commerciali e finanziarie;

- organizzare il network di progetto attraverso le aziende simulate, e quindi studenti e docenti, comunicano e realizzano le attività nello spazio digitale del sistema IFS, si confrontano e mettono a patrimonio comune le rispettive esperienze.

Per la classe 5 B AFM il progetto si articola su una società a responsabilità limitata denominata “TechGift s.r.l.”, che ha per oggetto il commercio al dettaglio di gadget tecnologici personalizzati. L’azienda è specializzata nella produzione e vendita di articoli come chiavette USB, cuffie, lampade LED, power bank e altri accessori tech, tutti personalizzabili con loghi, nomi o grafiche richieste dal cliente. “TechGift s.r.l.” si distingue per la capacità di unire tecnologia e creatività, offrendo prodotti innovativi, utili e personalizzati, con particolare attenzione alla qualità e a un approccio sostenibile. La mission aziendale è quella di trasformare semplici gadget tecnologici in strumenti di comunicazione ed emozione, supportando clienti e aziende nella valorizzazione del proprio brand in modo originale e memorabile, garantendo al contempo affidabilità, sostenibilità e soddisfazione del cliente.

EDUCAZIONE DIGITALE

L’Istituto Paritario “Sandro Pertini” ha aderito, per l’anno scolastico 2025/2026, a un progetto FSL in convenzione con Educazione Digitale.

Il progetto formativo, dal titolo “Fare impresa in Italia e all’estero, dalla teoria al Business Plan”, ha una durata complessiva di 35 ore e si articola in moduli teorici, attività interattive online e un Project Work applicativo dedicato alla progettazione di un’idea imprenditoriale per raccontare l’eccellenza delle imprese italiane, divulgando la loro storia, la forza e i valori che contraddistinguono le aziende del nostro Paese e alla redazione di un business plan. Il percorso è finalizzato al potenziamento delle competenze imprenditoriali, digitali e progettuali degli studenti.

14. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno seguito l'insegnamento curricolare di Educazione Civica secondo quanto disposto dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, che ha aggiornato le Linee Guida nazionali, specificando articolazioni e contenuti per ciascun grado di istruzione.

La disciplina, formalmente inserita nel piano di studi e attribuita al docente di Diritto, ha seguito la trattazione dei temi previsti per la scuola secondaria di secondo grado, con particolare attenzione ai seguenti nuclei fondanti:

- La Costituzione italiana con analisi dei principi fondamentali, l'ordinamento dello Stato e l'organizzazione dei poteri;
- La legalità e il contrasto alle mafie, con approfondimenti sui diritti e i doveri dei cittadini, e l'educazione alla convivenza democratica;
- La cittadinanza attiva e digitale, compreso il quadro normativo della privacy, la sicurezza in rete e il ruolo delle tecnologie nella partecipazione civica;
- Lo sviluppo sostenibile, con riferimento all'Agenda 2030, alla cittadinanza ambientale e ai comportamenti responsabili in ambito economico e sociale;

L'insegnamento è stato oggetto di valutazione autonoma nell'ambito dello scrutinio finale, secondo criteri condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

15. PROVE INVALSI

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, articolo 13, comma 2, e successive disposizioni attuative, gli studenti frequentanti il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado sono tenuti a partecipare alle prove INVALSI – Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening) – svolte in modalità computer based (CBT) nel mese di marzo. La partecipazione a tutte le prove INVALSI costituisce requisito di ammissione all'Esame di Maturità, come stabilito anche dall'O.M. annuale sugli Esami di Stato,

16.INDICAZIONI SU DISCIPLINE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof. De Nardo Gabriele

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Nel corso di quest'anno scolastico gli alunni hanno acquisito discrete competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura. Hanno acquisito una conoscenza adeguata del panorama storico e letterario della lingua e della cultura contemporanea italiana. Sanno operare semplici collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che ha affinato gradualmente le loro capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>IL ROMANTICISMO</p> <p>Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero e le opere. Analisi del testo della seguente opera: <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Guitierrez</i></p> <p>CLASSICISMO, NATURALISMO E VERISMO</p> <p>Giosuè Carducci: la vita, il pensiero e le opere. Lettura, commento e analisi del seguente testo: <i>Fantasia</i></p> <p>Èmile Zola: la vita, il pensiero, lo stile e le opere.</p> <p>Giovanni Verga: la vita, il pensiero e le opere. Lettura e commento dei seguenti testi: <i>Rosso Malpelo; La morte di Mastro-don Gesualdo</i></p> <p>L'ETÀ DEL DECADENTISMO:</p> <p>Charles Baudelaire: la vita, il pensiero e le opere. Lettura e commento delle seguenti opere: <i>Perdita d'aureola; A una passante; L'albatro</i></p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, il pensiero e le opere. Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi: <i>Il gelsomino notturno; X Agosto; La digitale purpurea</i></p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, il pensiero e le opere.</p>

Lettura, parafrasi e commento delle seguenti opere:
La pioggia nel pineto; La vergine delle rocce: il manifesto politico del superuomo

Luigi Pirandello: la vita, il pensiero e le opere.
Lettura e commento delle seguenti opere: *Il treno ha fischiato; La trappola*

Italo Svevo: la vita, il pensiero e le opere.
Lettura e commento del seguente testo:
La coscienza di Zeno.

IL CREPUSCOLARISMO

Guido Gozzano: la vita, il pensiero e le opere.

IL FUTURISMO

Tommaso Marinetti: la vita, il pensiero e le opere.
Lettura e commento del seguente testo: *Il manifesto del futurismo*

L'ERMETISMO

Giuseppe Ungaretti: la vita, il pensiero e le opere.
Lettura, commento e analisi dei seguenti brani: *Veglia, San Martino del Carso, Tutto ho perduto*

Eugenio Montale: La vita, il pensiero e le opere.
Lettura, commento e analisi dei seguenti brani: *Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*

IL NEOREALISMO

Pier Paolo Pasolini: la vita, il pensiero e le opere

Cesare Pavese: la vita, le opere e il pensiero.
Lettura, commento e analisi del seguente brano: *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*

Primo Levi: la vita, il pensiero e le opere.
Lettura e commento del seguente testo:
Se questo è un uomo.

	<p>Italo Calvino: la vita, il pensiero e le opere.</p> <p>SCRITTRICI DEL SECONDO DOPOGUERRA</p> <p>Oriana Fallaci: la vita, il pensiero e le opere. Lettura e commento del seguente testo: <i>La rabbia e l'orgoglio</i></p> <p>Alda Merini: la vita, il pensiero e le opere. Lettura, analisi e commento del seguente brano: <i>Il dottore agguerrito nella notte</i></p> <p>LA DIVINA COMMEDIA: Paradiso: Lettura, parafrasi, commento e analisi dei seguenti canti: I; III; VI; sintesi del canto II</p> <p>Educazione Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di “resistenza civile nella letteratura del novecento” ● Censura e libertà di espressione nella storia culturale italiana. ● La giustizia e il rapporto tra legge e coscienza nei testi letterari
<p><u>ABILITA’:</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Hanno acquisito discrete abilità di argomentare in modo semplice ed efficace. Sono capaci di rielaborare criticamente i contenuti appresi, le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L’approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica e stilistico- formale dei testi presi in esame; brainstorming, debate, problem solving.</p>

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione). ● Tipi di prove proposte: interrogazioni, temi, analisi di testi letterari e non letterari.
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Testi e scenari, B.Panebianco, C.Pisoni, L.Reggiani, M.Malpensa, Zanichelli, 2009. ● Dispense ● Contributi audio/video

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof. De Nardo Gabriele

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>CONOSCENZE: Nel corso di quest'anno gli alunni hanno acquisito le conoscenze di avvenimenti, processi, cronologie dalla fine dell'Ottocento alla metà del Novecento.</p> <p>COMPETENZE: Gli alunni sanno correlare la conoscenza storica generale e gli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento; sanno riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche economiche sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>L'ETÀ CONTEMPORANEA:</p> <p>L'economia, la politica, la società e la cultura: L'Europa tra XIX e XX secolo: società di massa, imperialismo, eurocentrismo e "Belle époque"</p> <p>L'Italia di Giolitti: dal decollo al tramonto: la svolta moderata e il decollo industriale; l'attenuazione dei conflitti sociali attraverso le riforme; il decennio felice; dalla conquista della Libia al riemergere delle tensioni sociali; il tramonto dell'età giolittiana</p> <p>LA GRANDE GUERRA: INIZIO, CAUSE E FINE: l'inizio del conflitto e le sue cause; gli schieramenti politici in Italia; la guerra di trincea; il fronte occidentale; il fronte orientale; l'Italia in guerra; la rivoluzione in Russia; l'intervento degli Stati Uniti e la fine del conflitto; i nuovi armamenti; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; il disastro di Caporetto; Armando Diaz; la vittoria finale e l'armistizio del 4 novembre 1918; i trattati di Versailles; la vittoria mutilata e la presa di Fiume</p> <p>IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DELLE DEMOCRAZIE E DELLO STATO LIBERALE:</p> <p>la nascita e il consolidamento del regime fascista; il regime fascista e le conseguenze sulla società e sui costumi degli italiani; la crisi economica del 1929; Hitler e la nascita del nazismo;</p> <p>LE ORIGINI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE: la guerra civile spagnola; la campagna coloniale italiana in Europa; l'annessione di Austria e Cecoslovacchia; patto d'acciaio e imperialismo giapponese</p>

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

la Polonia invasa dalla Germania e dall'Unione sovietica; l'entrata in guerra di Francia e Gran Bretagna; l'invasione tedesca della Francia; il bombardamento di Dunkerque; 10 giugno 1940 e l'Italia in guerra; la battaglia d'Inghilterra; l'invasione nazista in Unione Sovietica; Giappone e Stati Uniti in guerra; l'olocausto; la battaglia di El Alamein; la battaglia di Stalingardo; lo sbarco in Sicilia; l'armistizio dell'8 settembre 1943; la caduta del fascismo; la repubblica di Salò; l'Italia partigiana; lo sbarco in Normandia; il 25 aprile 1945; la morte di Mussolini; le foibe; la caduta di Hitler; le bombe atomiche in Giappone

IL SECONDO DOPOGUERRA E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA:

la nascita della repubblica italiana; il piano Marshall e l'inizio della guerra fredda; le due Germanie; la costruzione del muro di Berlino; il maccartismo americano; la nascita del consiglio d'Europa

TENSIONI, GUERRE E SCONVOLGIMENTI IN ASIA E MEDIO ORIENTE:

l'Asia e il Medio Oriente sullo scenario della guerra fredda; Mao Tse Tung e la nascita della Repubblica popolare cinese; la guerra di Corea; nascita dello Stato d'Israele e la prima guerra arabo - israeliana; l'indipendenza dell'India; la guerra di liberazione in Indocina.

GLI ANNI SESSANTA, LE CRISI E LA DECOLONIZZAZIONE:

la rivoluzione ungherese; la decolonizzazione dell'Africa; la presidenza Kennedy; la rivoluzione cubana e l'ascesa di Fidel Castro; la baia dei porci; la crisi dei missili di Cuba; la lotta allo spazio; la guerra del Vietnam; la lotta per i diritti civili negli Stati Uniti; Martin Luther King; i movimenti studenteschi del 68 in Europa; la primavera di Praga; l'evento Woodstock e il movimento hippy negli Stati Uniti; i regimi totalitari nell'America latina; la rivoluzione islamica in Iran

L'ITALIA DAL BOOM ECONOMICO AGLI ANNI DI PIOMBO:

l'Italia del boom economico del 60; il mito della "Dolce vita"; l'inizio degli anni di piombo; l'omicidio di Aldo Moro

GLI ANNI 80, LA CADUTA DELL'URSS E IL NUOVO SCENARIO GEOPOLITICO:

l'ascesa di Ronald Reagan e Margaret Thatcher; la guerra delle isole Falkland; la nascita in Polonia di Solidarnòsc; il disastro nucleare di Cernobyl; il disastro militare sovietico in Afghanistan; la caduta del muro di Berlino; la caduta del regime comunista in Cecoslovacchia; la caduta

	<p>di Ceausescu; Gorbaciov e la perestrojka; fine dell'Urss e dimissioni di Gorbaciov; la guerra in Jugoslavia; la guerra del golfo; tangentopoli e il crollo della prima repubblica</p> <p>IL MONDO VERSO IL DUEMILA: la globalizzazione; la rivoluzione di internet; la nascita dell'euro; l'11 settembre e la guerra al terrorismo</p> <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Identità e diversità culturale ● La cittadinanza digitale ● Migrazione ed integrazione
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni sono in grado di saper collocare fatti ed eventi storici nello spazio e nel tempo; analizzare ed utilizzare fonti storiche di vario tipo; utilizzare in modo appropriato il lessico specifico della storia e operare confronti e comparazioni tra fatti ed eventi.</p>
<u>METODOLOGI E:</u>	<p>L'approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica e stilistico- formale dei testi presi in esame; brainstorming, debate, problem solving.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione). <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo: Immagini in movimento, storie di ieri, oggi e domani, M.Giappichelli; A.Polcri; S.Fusi, Cappelli, 2009. ● Slides ● Dispense ● Contributi audio/video

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Canzolino Federica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito nel corso di quest'anno accettabili competenze nella produzione scritta e orale, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura e di esposizione. Riescono a tradurre, opportunamente guidati, un testo, sanno esprimersi in lingua passando, agevolmente, dalla lingua di partenza a quella di arrivo e viceversa avendo, inoltre, acquisito un linguaggio tecnico e specifico sia da un punto di vista lessicale che di attinenza argomentativa.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>1) THE WORLD OF BUSINESS</p> <ul style="list-style-type: none">- Types of business organisations and the organisational structure of a company- Globalisation and multinational corporations- <i>Present simple</i> and <i>Present continuous</i>- Writing a business letter and emails- <i>Past simple</i>- Giving a business presentation <p>2) INTERNATIONAL TRADE AND LOGISTICS</p> <ul style="list-style-type: none">- The regulation of international trade and protectionism- Major trading blocs and Incoterms- Logistics: modes and documents of transport- Making written enquiries and replying- Placing orders - replying to orders and complaints- <i>Future simple</i> for offers, promises, decisions and requests <p>3) MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none">- The marketing concept and process- Advertising and the language of slogans- The advertising campaign- E-marketing and M-marketing (or mobile marketing)- <i>WH-question</i> words <p>4) BANKING AND FINANCE</p> <ul style="list-style-type: none">- The world of banking and e-banking

	<ul style="list-style-type: none"> - The British and American banking systems - The stock exchange <p>5) TECHNOLOGY</p> <ul style="list-style-type: none"> - The inventions of Internet and netiquette - E-commerce - Security and data protection <p>6) LOOKING FOR A JOB</p> <ul style="list-style-type: none"> - Careers of the future: new forms of employment - The 3 best ways to find jobs online and offline - How to write a powerful CV - Preparing for a job interview
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni sono in grado di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Hanno acquisito discrete abilità di argomentare in modo semplice ed efficace. Riescono a rielaborare criticamente i contenuti appresi. Sono capaci di rielaborare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica e stilistico-formale dei testi presi in esame; brainstorming, debate, problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni, temi, esercitazioni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: <i>Let's Do Business in English! Volume unico.</i> Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier.</p> <p>Slides Dispense Contributi audio/video</p>

DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Prof.ssa Nappo Teresa

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Nel corso di quest'anno scolastico gli alunni hanno acquisito buone competenze nella produzione scritta ed orale, riuscendo ad interpretare frasi complesse, elaborando proprie interpretazioni.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Grammatica I verbi in tutti i tempi e modi: Indicativo, Subjuntivo, Condicional, Imperativo, Participio, Gerundio, Infinitivo; Le proposizioni subordinate: Oraciones temporales, modales, causales, sustantivas, concesivas, finales, causales, condicionales; Lo stile indiretto; La forma passiva.</p> <p>La comunicación escrita La carta comercial, Carta de Oferta, Circular, el correo electrónico, el folleto, la carta de pedido, la carta de reclamación y su respuesta, la carta de cobro o reclamación de pago.</p> <p>Las empresas El empresario, el organigrama, los criterios de clasificación, las sociedades mercantiles, las cooperativas, las multinacionales, las ONG (Organizaciones No Gubernamentales), el comercio justo, la franquicia, startup.</p> <p>La publicidad y el marketing Las expresiones idiomáticas y la publicidad, las estrategias de marketing, el marketing mix y las nuevas tecnologías, el telemarketing y la venta telefónica.</p> <p>Importaciones y exportaciones Las ferias, el comercio internacional, los medios de transporte, los incoterms, los seguros, el comercio electrónico</p> <p>El Banco Tipos de banco, el Sistema Europeo de Bancos Centrales, el banco central, los medios de pago internacionales, las operaciones del cajero automático, el mercado de la bolsa, los índices bursátiles</p> <p>La entrevista laboral</p>

	<p>Las ofertas de empleo, la entrevista de trabajo, el curriculum vitae, la carta de acompañamiento/candidatura, Solicitud de empleo.</p> <p>España La constitución Española, las comunidades Autónomas, la economía Española, la dictadura de Francisco Franco.</p> <p>Hispanoamérica El lunfardo, la variedad de Español de América, los países hispanoamericanos y las problemáticas económica y social.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educación cívica: <p>La unión europea y su historia, las instituciones europeas;</p> <p>España y la UE;</p> <p>Los programas educativos europeos.</p> <p>Los días internacionales - le giornate internazionali per sensibilizzare al rispetto reciproco.</p>
<u>ABILITA'</u>	Gli alunni sono in grado di produrre frasi in maniera originale e semplice, hanno acquisito discrete abilità anche nell'espressione orale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Le lezioni (in lingua italiana e in lingua spagnola) sono state impostate sull' interazione studente-insegnante attraverso esercitazioni e correzioni di gruppo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni, esercitazioni scritte e traduzioni.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Contributi audio/video</p> <p>Dispense</p> <p>Libro di testo "Com.com - comunicacion y comercio" Maria d'Ascanio, Antonella Fasoli. Zanichelli editore. Ed.2017</p>

DISCIPLINA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Prof. Cardamone Guido

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<p>Gli alunni hanno raggiunto risultati mediamente più che sufficienti raggiungendo, pur a gradi diversi, il livello B1 del Cadre Européen commun de référence pour les langues. Gli alunni sanno, perciò, padroneggiare la seconda lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Riescono ad individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><u>Les banques</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Les banques</u>• <u>Les banques en ligne</u>• <u>Les operations bancaires</u>• <u>Le systeme bancaire français</u>• <u>Le monnaie</u>• <u>Le microcrédit</u> <p><u>Le secteur administratif</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <u>La commande</u>• <u>La facturation</u>• <u>L'assurance</u>• <u>La livraison et l'exportation</u>• <u>Les documents concernant la livraison</u>• <u>Les réclamations</u> <p><u>Le monde du commerce</u></p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Les commerçants</u>• <u>L'offre et la negotiation</u>• <u>La production de masse</u>• <u>Les nouvelles formes de commerce</u>

	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Le commerce en ligne</u> • <u>Les reglements</u> • <u>Les reglements en France</u> • <u>Les reglements internationaux</u> • <u>Le protectionnisme et la legislation internationale</u> • <u>Les échanges internationaux</u> • <u>EC Les enjeux de l'environnement en France</u> • <u>EC Le rôle de la France dans les organisations internationales</u> <p><u>L'économie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Les Français et l'économie</u> • <u>Les institutions de la France</u> • <u>Les différents types de transport</u> • <u>L'entreprise au XXe siècle</u> • <u>Les salaires du XXe siècle</u> • <u>Le système institutionnel de l'U.E.</u> • <u>EC Le commerce international et la France</u> <p><u>MARKETING</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Le web</u> • <u>Les formes d'organisation</u> • <u>Le marketing</u> • <u>La communication de l'e-marketing</u> • <u>Marketing des medias sociaux</u> • <u>Mondialisation</u> • <u>OIF</u>
<u>ABILITA':</u>	Gli alunni sanno esprimere e argomentare, con relativa spontaneità, le proprie opinioni su argomenti generali.

	Hanno acquisito discrete abilità nell'utilizzo di strategie nell'interazione e nell'esposizione orale. Sono in grado di comprendere testi orali in lingua standard e comprendere testi scritti, relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, lavoro e studio, cogliendone le idee principali. Sanno utilizzare il lessico di settore e produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'approccio metodologico è stato consono alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. La spiegazione è avvenuta sia mediante lezioni frontali sia mediante la scoperta guidata degli argomenti. Gli studenti hanno lavorato individualmente, in coppia e anche attraverso attività di tipo laboratoriale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione formativa e sommativa sono stati presi in considerazione i seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> ● metodo di studio, cioè capacità di organizzare il lavoro; ● partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo; ● serietà e costanza nell'impegno, ● progressione rispetto ai livelli di partenza.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	-Libri di testo: <i>L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion</i> Volume unico Plus, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Émilie Tellier, Zanichelli; <i>Pas à pas</i> Volume unico Niveau B2, Marie-Noelle Cocton, Luca Giachino, Carla Baracco, Zanichelli. - Sussidi audiovisivi; - Fotocopie.

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Avolio Monica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p> <p><u>Matematica Applicata</u></p>	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative● utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni● utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati● utilizzare le reti degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare● utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p><u>Ripasso algebra di base</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Equazioni di primo e secondo grado● Disequazioni di primo e secondo grado● Sistemi lineari <p><u>Funzioni</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Funzione reale di due variabili reali: proprietà e tipologie● Dominio e codominio● Gli zeri e l'intersezione con gli assi● Le funzioni crescenti e decrescenti● Le funzioni pari e dispari● I massimi e i minimi relativi e assoluti: le derivate semplici● Gli asintoti verticali e orizzontali● Rappresentazione grafica di una funzione <p><u>Problemi di scelta</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Scopi e metodi della Ricerca Operativa● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati● Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti● Problemi di scelta tra due o più alternative● Il problema delle scorte● Problemi di scelta in condizioni di incertezza. <p><u>Applicazione all'analisi economica</u></p> <ul style="list-style-type: none">● La funzione della domanda● La funzione dell'offerta● Il prezzo di equilibrio● La funzione di costo● La funzione di ricavo● La funzione del profitto

	<ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni marginali e di elasticità ● Massimo profitto in concorrenza perfetta e monopolio <p><u>Complementi di statistica descrittiva</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scopi e fasi dell'indagine statistica ● La rappresentazione dei dati ● L'interpretazione dei dati <p><u>Lavoro e tutela della privacy: il ruolo del GDPR</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il principio lavorista ● La tutela della privacy ● I soggetti del GDPR
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica. ● Risolvere problemi di ricerca operativa. ● Determinare il dominio di una funzione di due variabili. ● Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili. ● Risolvere problemi di ricerca operativa - problemi di scelta ● Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica ● Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti
<u>METODOLOGIE:</u>	Lo sviluppo delle lezioni è avvenuto con lezioni frontali e lezioni in videoconferenza, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, simulazioni, discussioni orali e materiali di approfondimento.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>A conclusione di ogni modulo è stata svolta una verifica finale, scritta e orale. La valutazione si è basata sui seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina ● Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici e capacità di problem solving
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di Testo: Matematica per indirizzo economico, Tramontana, Rizzoli Education, 2021 -Esercitazioni preparate dall'insegnante.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof. Gustavo Poli

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p><u>Economia Aziendale</u></p>	<p>Individuare, nelle linee generali, i risultati prodotti dalla gestione attraverso la lettura degli schemi contabili di bilancio; individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte nella localizzazione delle aziende; riconoscere i modelli organizzativi di un dato contesto aziendale. Redigere il budget.</p> <p>Registrare nei conti le operazioni di gestione.</p> <p>Conoscenza dei settori in cui si articolano le attività economiche; conoscenza degli strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale; conoscenza dei documenti di compravendita e la loro articolazione; conoscenza dei documenti di regolamento degli scambi e loro tipologie.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p><u>La Contabilità Generale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie● Il leasing finanziario● Il personale dipendente● Gli acquisti, le vendite e il regolamento● Lo smobilizzo dei crediti commerciali● Le scritture di assestamento● Le scritture di ammortamento● Le scritture di epilogo e chiusura <p><u>Bilanci aziendali e revisione legale dei conti:</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Il bilancio d'esercizio● La normativa e le componenti del bilancio● Il bilancio in forma abbreviata● Il bilancio secondo IAS/IFRS● La relazione sulla gestione● La revisione legale <p><u>Analisi di Bilancio</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Le Finalità● Analisi per Indici● Analisi per Flussi● L'analisi del Bilancio socio-ambientali <p><u>Imposizione fiscale:</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Le imposte dirette e indirette● Il reddito d'Impresa● Le norme fiscali relative ai beni strumentali● Le norme fiscali relative ai crediti● Le norme fiscali relative alle plusvalenze● Le norme fiscali relative alle rimanenze● Le imposte sul reddito delle imprese (IRES-IRAP)● Le dichiarazioni dei redditi annuali● Le imposte differite e le imposte anticipate <p><u>Calcolo dei costi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">● Classificazione di costi aziendali● Direct costing e Full costing● Metodo ABC (Activity Based Costing)● I costi Congiunti

	<p><u>Costi e scelte Aziendali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali ● Il Make or buy ● La Break Even Analysis ● L'efficacia e l'Efficienza aziendale <p><u>Strategie, pianificazione e programmazione aziendale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il concetto di strategia e gestione strategica ● Analisi dell'ambiente interno ed esterno ● Strategie di Corporate, di Business, Funzionali, di Produzione ● La pianificazione strategica e aziendale ● Il controllo di gestione ● I Budget ● L'analisi degli scostamenti ● Il Reporting <p><u>Business Plan e Marketing Plan:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Business Plan ● Il Piano di Marketing <p><u>Finanziamenti a breve termine:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario ● I finanziamenti bancari alle imprese ● Il Fido bancario (cambiali, fatture, s.b.f. e ri.ba.) ● Il Factoring <p><u>Finanziamenti a medio e lungo termine:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il fido bancario ● Il factoring ● I mutui ipotecari ● Il leasing finanziario ● Il forfaiting ● Venture capital ● La cartolarizzazione <p><u>Lavoro e tutela della privacy: il ruolo del GDPR</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il principio lavorista ● La tutela della privacy ● I soggetti del GDPR
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme di legge; - Rielaborare e interpretare il bilancio d'esercizio attraverso il calcolo di indici e di flussi; - Configurare i costi del prodotto o del processo; - Elaborare piani strategici budget operativi e generali; - Calcolare gli scostamenti sapendone trarre le opportune ipotesi e considerazioni in merito alle cause di tali scostamenti nell'attività di reporting.

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale e dialogata; -Peer education; -Problem solving; -Discussione guidata; -Esercitazioni collettive in classe.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte; - Verifiche orali; - Valutazione di interventi spontanei. <p>Nelle prove scritte è stato attribuito un punteggio, calibrato in base alla difficoltà, per ogni esercizio assegnato e svolto correttamente. In quest'ultime si sono proposti problemi che hanno chiamato l'alunno a riflettere, a formulare ipotesi, a trarre conclusioni, ad analizzare e sintetizzare le conoscenze possedute.</p> <p>Nelle prove orali si è verificato se l'alunno era in possesso di una conoscenza completa degli argomenti trattati, era in grado di eseguire ragionamenti corretti, di applicare le conoscenze senza commettere errori, di servirsi di un linguaggio appropriato.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo;</p> <p>Esercitazioni preparate dall'insegnante;</p> <p>Slides.</p>

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: Prof.ssa Oliva Clara Maria

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno acquisito buone conoscenze del programma di diritto affrontato.</p> <p>Sono state sviluppate ed apprese specifiche nozioni sulle norme del codice civile e penale. Particolare attenzione è stata posta sull'analisi della Carta Costituzionale e sulle figure dello Stato Italiano.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>COSTITUZIONE ITALIANA Presidente della Repubblica; Governo; Parlamento_Corte Costituzionale; Consiglio Sup. della Magistratura;</p> <p>L'UNIONE EUROPEA</p> <p>Origini dell'UE ed obiettivi; gli Stati aderenti; Parlamento Europeo; Cittadinanza Europea; Moneta Europea.</p> <p>DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</p> <p>LO STATO E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>FONTI DEL DIRITTO</p> <p>DECRETO LEGGE, DECRETO LEGISLATIVO</p> <p>GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA E TRIBUTARIA</p> <p>ENTI LOCALI - AUTONOMIE LOCALI</p> <p>Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni; bilanci degli enti locali; figure degli enti locali; Riforma titolo 5° Cost.;</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Gli alunni sono in grado di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Hanno acquisito discrete abilità di argomentare in modo semplice ed efficace sui temi giuridici affrontati. Sono capaci di rielaborare le informazioni fondamentali presenti in un testo e di metterle in relazione con i saperi già acquisiti.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>L'approccio metodologico alle problematiche offerte dai contenuti trattati è stato confacente alle esigenze degli alunni, variando in relazione ad esse. Lezioni frontali alternate a lezioni partecipate o interattive; lettura, analisi contenutistica</p>

	delle norme del codice civile, penale e della Carta Costituzionale.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione).</p> <p>Tipi di prove proposte: interrogazioni orali.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: "Diritto ed economia politica"-Zanichelli</p> <p>Libro di testo : "Economia Pubblica " - Tramontana</p> <p>Slides</p> <p>Dispense</p> <p>Contributi audio/video</p>

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Prof.ssa Oliva Clara Maria

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina: ECONOMIA</u> <u>POLITICA</u></p>	<p>Saper utilizzare e reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed attività disciplinare.</p> <p>Orientarsi nella normativa che disciplina il settore di riferimento.</p> <p>Riconoscere , nel campo della disciplina studiata, i criteri tecnici di affidabilità, delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- L'attività economica pubblica La funzione dello Stato in economia, - Dalla finanza neutrale a quella funzionale, - Gli strumenti di politica economica nazionale - Gli strumenti di politica economica internazionale: la BCE - La politica fiscale La spesa pubblica ed i suoi effetti, Il sistema della protezione sociale, il SSN, Il sistema pensionistico, l'INPS e l'INAIL - La politica fiscale Le entrate pubbliche, I caratteri generali dell'imposizione, - Gli elementi dell'imposta, La politica di bilancio e la manovra di bilancio Il sistema tributario italiano le fattispecie di imposta: l'Irpef, l'Ires, l'Iva e le altre imposte indirette - le imposte locali La prescrizione dei tributi locali Le imprese pubbliche e private I principi generali dell'economia politica, Gli istituti fondamentali dell'economia, La conoscenza, la comprensione delle regole e del sistema economico e dei soggetti che intervengono sul mercato, Le relative capacità di adottare ragionamenti corretti ed adeguati relativi alle relazioni economiche nazionali ed internazionali, La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico, La capacità di lettura e

	comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche, Orientarsi nel sistema tributario italiano
<u>ABILITA'</u>	Individuare le problematiche dell'economia politica, il significato delle scelte e gli effetti delle stesse su sviluppo ed occupazione, Individuare la funzione dello Stato nella politica fiscale, Utilizzare strumenti di analisi economica per comprendere le teorie economiche, Osservare e valutare il reale funzionamento del sistema economico, Interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali dei testi economici. Formulare schede di sintesi sugli istituti giuridici, compilare modelli normativi e dogmatici, redigere brevi relazioni e resoconti.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali Discussioni sull'argomento trattato Simulazione prove
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione sulle tematiche affrontate è stata oggetto di: Verifiche orali
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: -Aime / Pastorino – Economia Pubblica - Tramontana.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Prof.ssa Oliva Clara Maria

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Studio della legge fondamentale dello Stato : La Costituzione Italiana. Comprensione del sistema democratico fondato sui diritti e doveri dei cittadini definiti dalla Carta Costituzionale.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none">- <u>Le Origini e le caratteristiche della Costituzione.</u>- <u>La Costituzione Italiana</u>- <u>I Principi fondamentali della Costituzione Artt.1-12</u>- <u>I diritti ed i doveri dei cittadini.</u>- <u>I cittadini e le Istituzioni.</u>- <u>Il diritto al lavoro.</u>- <u>La libertà di manifestazione del pensiero Art.21 Cost.</u>- <u>Il diritto alla salute - Agenda 2030</u>- <u>Origine dell'Unione Europea - Fonti</u>- <u>Le Istituzioni dell'UE e le relazioni internazionali.</u>- <u>La cittadinanza digitale - tutela dei diritti.</u>- <u>La tutela della Privacy Gli abusi sul web - cyberbullismo</u>
<u>ABILITA':</u>	Essere consapevoli di appartenere ad un sistema democratico fondato sulla tutela dei diritti e l'adempimento dei doveri definiti dalla Carta Costituzionale. Conoscere le Istituzioni europee, Conoscere i diritti del cittadino digitale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lettura guidata del libro di testo. Lezione frontale. analisi di testi e di casi.

	<p>Lecture di quotidiani.</p> <p>Verifiche orali e discussioni partecipate</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche formative alla fine di ogni lezione</p> <p>Verifiche orali</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Testo - educazione civica di Francesca Faenza ed.Zanichelli</p> <p>Nel corso delle lezioni è stato fornito materiale in fotocopia di approfondimento dei diversi argomenti trattati .</p>

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE Prof. Sessa Gerardo

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u>	<p>Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>Conoscere l'aspetto morfologico,molecolare e anatomico del corpo umano.</p> <p>Conoscere la storia dello sport.</p> <p>Conoscere le varie patologie associate alla sedentarietà.</p> <p>Conoscere le varie patologie associate ad una pratica scorretta di attività fisica</p> <p>conoscere i vari tipi di sport e le sue regole.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>Conoscenza della storia dello sport</p> <p>Conoscenza dell'apparato respiratorio</p> <p>Conoscenza dei vari traumi sportivi</p> <p>Conoscenza delle regole della pallavolo</p> <p>Conoscenza delle fonti energetiche</p> <p>Conoscenza della corretta alimentazione e dei disturbi alimentari</p> <p>Conoscenza delle varie patologie associate alla sedentarietà quali il diabete,l'obesità ecc..</p> <p>Conoscenza dell'anatomia umana</p> <p>Educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none">● Il Fair Play● Sport e convivenza civile● Rispetto delle regole,autonomia e responsabilità
<u>ABILITA':</u>	<p>conoscere i vari tipi di infortuni</p> <p>conoscere le caratteristiche delle varie patologie collegate all'inattività fisica</p> <p>conoscere il doping</p> <p>Saper esprimersi sugli apparati in forma generica.</p> <p>Saper spiegare le attività di squadra conosciute e approfondire con cenni storici raccordandosi ad altre discipline.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>lezioni interattive con presentazione degli argomenti.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>test scritti di verifica sugli argomenti trattati</p> <p>test orali di verifica sugli argomenti trattati</p>

	<p>test pratici effettuati durante le ore curricolari</p> <p>La valutazione formativa sarà utilizzata per evidenziare eventuali lacune ed apportare in tempo procedure didattiche compensative.</p> <p>La valutazione terrà conto del miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, del comportamento mostrato nel corso delle varie attività svolte e dell'acquisizione dei contenuti teorici trattati.</p> <p>Le verifiche per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative (Test pratici) e la valutazione dell'apprendimento tecnico delle discipline proposte, saranno simultanee al lavoro svolto e basate su prove e attenta osservazione dell'alunno da parte dell'insegnante.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Internet</p> <p>Per stare bene</p> <p>Seconda edizione di Manuale di educazione fisica</p> <p>Mario Andolfi, Francesca Giovannini, Espedito Laterza</p> <p>Zanichelli</p>

<u>ABILITA':</u>	Al termine dell'anno scolastico, lo studente sarà in grado di riferire gli argomenti appresi con un registro linguistico appropriato
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Discussione guidata ed esercitazioni di gruppo ● Libri di testo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate interrogazioni brevi per la valutazione di tipo diagnostico. Per la verifica formativa è stata privilegiata l'interrogazione orale e la verifica scritta con risposte multiple a conclusione di unità didattica o di più significative sequenze di apprendimento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA Autore: Paolo Ronchetti Zanichelli ● Slides. ● Dispense.

17. DOCENTI

(Omissis)

18. ALLEGATI

Simulazione prova di Italiano

Simulazione prova di Economia Aziendale

ISTITUTO PARITARIO “SANDRO PERTINI”

VB AFM

Prova d'italiano

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Eros*, in *Canzoniere*, Torino, Einaudi, 2014

Sul breve palcoscenico una donna
fa, dopo il Cine, il suo numero.
Applausi, e scherno credo, ripetuti.
In piedi, del loggione in un canto, un giovinetto,
mezzo spinto all'infuori, coi severi
occhi la guarda, che ogni tratto abbassa.
È fascino?
È disgusto?
È l'una e l'altra cosa? Chi sa?
Forse a sua madre pensa,
pensa se questo è l'amore. I lustrini
sul gran corpo di lei, col gioco vario
delle luci l'abbagliano.
E i severi
occhi riaperti, là più non li volge.
Solo ascolta la musica, leggera
musichetta da trivio, anche a me cara
talvolta, che per lui si è fatta, dentro
l'anima sua popolana ed altera,
una marcia guerriera.

Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso

sapiente della sintassi e della metrica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Il transfert è quel processo psicologico, studiato per la prima volta da Freud, che induce un individuo a trasferire sentimenti ed emozioni proprie da sé a un soggetto esterno. Individualo nei versi.
3. Perché, a tuo parere «il giovinetto [...] forse a sua madre pensa»?
4. Descrivi la componente sonora dei versi. Com'è percepita la «musichetta da trivio» dal «giovinetto» protagonista dei versi?

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sulla concezione dell'eros espressa dai versi. Ricorda che Saba definiva i poeti stessi «sacerdoti dell'eros». Puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti dell'autore e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, Nuova edizione riveduta a cura di Gioacchino Lanza Tomasi, Feltrinelli, Milano, 2017, pp. 184-185.

L'indomani mattina presto Chevalley ripartì e a Don Fabrizio, che aveva stabilito di andare a caccia, riuscì facile accomunarli alla stazione di posta. Don Ciccio Tumeo era con loro e portava sulle spalle il doppio peso dei due fucili, il suo e quello di Don Fabrizio, e dentro di sé la bile delle proprie virtù conculcate.

Intravista nel chiarore livido delle cinque e mezzo del mattino, Donnafugata era deserta ed appariva disperata. Dinanzi a ogni abitazione i rifiuti delle mense miserabili si accu-

mulavano lungo i muri lebbrosi; cani tremebondi li rimestavano con avidità sempre delusa. Qualche porta era già aperta ed il lezzo dei dormienti pigiati dilagava nella strada; al barlume dei lucignoli le madri scrutavano le palpebre tracomatose dei bambini; esse erano quasi tutte in lutto e parecchie erano state le mogli di quei fantocci sui quali s'incespica agli svolti delle "trazzere." Gli uomini, abbrancato lo "zappone" uscivano per cercare chi, a Dio piacendo, desse loro lavoro; silenzio atono o stridori esasperati di voci isteriche; dalla parte di Santo Spirito l'alba di stagno cominciava a sbavare sulle nuvole plumbee.

Chevalley pensava: "Questo stato di cose non durerà; la nostra amministrazione, nuova, agile, moderna cambierà tutto." Il Principe era depresso: "Tutto questo" pensava "non dovrebbe poter durare; però durerà, sempre; il sempre umano, beninteso, un secolo, due secoli...; e dopo sarà diverso, ma peggiore. Noi fummo i Gattopardi, i Leoni; quelli che ci sostituiranno saranno gli sciacalletti, le iene; e tutti quanti Gattopardi, sciacalli e pecore, continueremo a crederci il sale della terra." Si ringraziarono scambievolmente, si salutarono. Chevalley s'inerpicò sulla vettura di posta, issata su quattro ruote color di vomito. Il cavallo, tutto fame e piaghe, iniziò il lungo viaggio.

Era appena giorno; quel tanto di luce che riusciva a trapassare il coltrone di nuvole era di nuovo impedito dal sudiciume immemorabile del finestrino. Chevalley era solo; fra urti e scossoni si bagnò di saliva la punta dell'indice, ripulì il vetro per l'ampiezza di un occhio. Guardò; dinanzi a lui sotto la luce di cenere, il paesaggio sobbalzava, irredimibile.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta da Don Fabrizio.
2. Com'è descritto il paesaggio siciliano? Perché è «irredimibile»?
3. Commenta la frase: «"Tutto questo" pensava "non dovrebbe poter durare; però durerà, sempre; il sempre umano, beninteso, un secolo, due secoli...».
4. Illustra la visione del futuro che Don Fabrizio prospetta quando afferma: «Noi

fummo i Gattopardi, i Leoni; quelli che ci sostituiranno saranno gli sciacalletti, le iene; e tutti quanti Gattopardi, sciacalli e pecore, continueremo a crederci il sale della terra».

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti.

PROPOSTA B1

Walter Benjamin, *Tesi di filosofia della storia*, in *Angelus Novus*, a cura di Renato Solmi, Einaudi, Torino, 2006, p. 79.

Articolare storicamente il passato non significa conoscerlo «come propriamente è stato». Significa impadronirsi di un ricordo come esso balena nell'istante di un pericolo. Per il materialismo storico si tratta di fissare l'immagine del passato come essa si presenta improvvisamente al soggetto storico nel momento del pericolo. Il pericolo sovrasta tanto il patrimonio della tradizione quanto coloro che lo ricevono. Esso è lo stesso per «entrambi: di ridursi a strumento della classe dominante. In ogni epoca bisogna cercare di strappare la tradizione al conformismo che è in procinto di sopraffarla. Il Messia non viene solo come redentore, ma come vincitore dell'Anticristo. Solo "quello" storico ha il dono di accendere nel passato la favilla della speranza, che è penetrato dall'idea che "anche i morti" non saranno al sicuro dal nemico, se egli vince. E questo nemico non ha smesso di vincere.

[...]

C'è un quadro di Klee che s'intitola "Angelus Novus". Vi si trova un angelo che sembra in atto di allontanarsi da qualcosa su cui fissa lo sguardo. Ha gli occhi spalancati, la bocca aperta, le ali distese. L'angelo della storia deve avere questo aspetto. Ha il viso rivolto al passato. Dove ci appare una catena di eventi, egli vede una sola catastrofe, che accumula senza tregua rovine su rovine e le rovescia ai suoi piedi. Egli vorrebbe ben trattenerci, destare i morti e ricomporre l'infranto. Ma una tempesta spira dal paradiso,

che si è impigliata nelle sue ali, ed è così forte che egli non può più chiuderle. Questa tempesta lo spinge irresistibilmente nel futuro, a cui volge le spalle, mentre il cumulo delle rovine sale davanti a lui al cielo. Ciò che chiamiamo il progresso, è questa tempesta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché, secondo Benjamin, «il pericolo sovrasta tanto il patrimonio della tradizione quanto coloro che lo ricevono»?
3. «L'angelo della storia [...] ha il viso rivolto verso il passato. Dove ci appare una catena di eventi, egli vede una sola catastrofe, che accumula senza tregua rovine su rovine e le rovescia ai suoi piedi». Illustra questa osservazione.
4. Qual è la visione del progresso proposta dall'autore? Commenta.

Produzione

Commenta il passo proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Walter Benjamin. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto gratia sui, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento

delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...]

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di Le sporcizie

della forma, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.
3. Soffermati sul significato di «potere immateriale» attribuito da Eco alla letteratura.
4. Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?
5. «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

Produzione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

PROPOSTA B3

Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a

darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita?»

Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C1 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Erri De Luca, *L'età sperimentale*, Feltrinelli, Milano, 2024

A che somiglia quest'età? [...] Alla risalita di un bosco di montagna. Nel fitto delle conifere entra poca luce, vedo giusto quello che mi sta stretto intorno, ma verso l'alto si diradano, si aprono radure, c'è più luce. In questa età da cima del bosco vedo lontano, scorci di futuro, non il mio, quello senza di me. Il poeta Goethe morente pronuncia le sue ultime parole: "Mehr Licht", più luce. Non è una richiesta, è la sorpresa di vederla splendere. Oggi vedo una gioventù che sente il proprio futuro tutt'uno con quello della Terra intera. Guarda lontano, avvista l'avvenire. Anche io, anche i nuovi vecchi vedono più lontano, in cima al loro bosco.

Erri De Luca propone una riflessione sulla vecchiaia, l'«età sperimentale» di chi ha guadagnato «lo slancio del tempo accumulato, potente catapulta del participio passato del verbo passare». Invece di guardare soltanto indietro, volge lo sguardo al presente e al futuro. Rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, l'«età sperimentale» e *la sorpresa di vedere più luce splendere*.

PROPOSTA C2

Carlo Rovelli, *L'ordine del tempo*, Milano, Adelphi, 2017

Lo stesso significato di «comprendere» non ci è chiaro. Vediamo il mondo e lo descriviamo, gli diamo un ordine. Poco sappiamo della relazione completa fra quello che vediamo del mondo e il mondo. Sappiamo che il nostro sguardo è miope. Del vasto spettro elettromagnetico emesso dalle cose non vediamo che una finestrella. Non vediamo la struttura atomica della materia, né l'incurvarsi dello spazio. Vediamo un mondo coerente che estraiamo dalla nostra interazione con l'universo, organizzato nei termini che il nostro desolatamente stupido cervello è in grado di manipolare. Pensiamo

il mondo in termini di sassi, montagne, nuvole e persone, e questo è il «mondo per noi». Sul mondo indipendentemente da noi sappiamo molto, senza sapere quanto sia questo molto.

Ma il nostro pensiero non è solo preda della sua debolezza, lo è ancor più della sua stessa grammatica. Basta qualche secolo, perché il mondo cambi: da diavolacci, angeli e streghe si ripopoli di atomi e onde elettromagnetiche. Basta qualche grammo di funghi, perché l'intera realtà si sciogla davanti ai nostri occhi e si riorganizzi in una forma sorprendentemente diversa. Basta avere un'amica che abbia avuto un episodio schizoide serio e avere passato con lei qualche settimana cercando a fatica di comunicare, per rendersi conto che il delirio è una vasta attrezzatura di teatro, capace di organizzare il mondo, e che è difficile trovare argomenti per distinguerlo dai grandi deliri collettivi che sono il fondamento della nostra vita sociale e spirituale e della nostra comprensione del mondo. A parte forse per la solitudine e la fragilità di chi si allontana dall'ordine comune... La visione della realtà è il delirio collettivo che abbiamo organizzato, si è evoluto, ed è risultato abbastanza efficace per portarci almeno fino a qui. Gli strumenti che abbiamo trovato per gestirlo e accudirlo sono stati molti, e la ragione si è rivelata fra i migliori. È preziosa.

Ma è uno strumento, una pinza. Che usiamo per mettere le mani su una materia fatta di fuoco e di ghiaccio: di qualcosa che percepiamo come emozioni vive e brucianti. Queste sono la sostanza di noi stessi. Ci portano, ci trascinano, le ammantiamo di belle parole. Ci fanno agire. E qualcosa di queste sfugge sempre all'ordine dei nostri discorsi, perché sappiamo che in fondo ogni tentativo di mettere in ordine lascia sempre qualcosa fuori. E a me sembra che la vita, questa breve vita, non sia che questo: il grido continuo di queste emozioni, che ci trascina, che proviamo talvolta a chiudere in un nome di Dio, in una fede politica, in un rito che ci rassicuri che tutto alla fine è in ordine, in un grande grandissimo amore, e il grido è bello e splendente. Talvolta è un dolore. Talvolta è un canto.

E il canto, come aveva osservato Agostino, è la consapevolezza del tempo. È il tempo. È l'inno dei Veda che è esso stesso lo sbocciare del tempo. Nel *Benedictus* della *Missa Solemnis* di Beethoven il canto del violino è pura bellezza, pura disperazione, pura felicità. Vi restiamo sospesi trattenendo il fiato, sentendo misteriosamente che è questa

la sorgente del senso. È questa la sorgente del tempo.

Poi il canto si attenua, si placa. «Si rompe il cordone d'argento, la lucerna d'oro s'infrange, si rompe l'anfora alla fonte, la carrucola cade nel pozzo, ritorna la polvere alla terra». E va bene così. Possiamo chiudere gli occhi, riposare. E tutto questo mi sembra dolce e bello. Questo è il tempo.

L'astrofisico Carlo Rovelli riflette, in queste righe, sul senso del tempo. Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo cui il tempo «talvolta è un dolore» e «talvolta è un canto».

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2025/2026

Alfa spa, impresa che opera nel settore agro-alimentare, ha avviato azioni concrete in attuazione dei principi ESG (Environmental Social Governance). La società, al fine di migliorare la reputazione, rafforzare l'immagine aziendale e mostrarsi consapevole e responsabile nei confronti dell'ambiente, ha deciso, pur non essendo obbligata, di integrare la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del c.c. con una sezione separata contenente la Dichiarazione non finanziaria.

Relazione sulla gestione svolta nell'esercizio chiuso al 31/12/2025

Signori azionisti,

la società ha registrato nel 2025 un risultato economico degno di nota.

.....

Dati e indicatori di bilancio

- Patrimonio netto 5.247.000 euro pari 40% del totale degli impieghi
- ROE 10%

.....

Dichiarazione non finanziaria (art. 5, comma 1 a) del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254)

Report di sostenibilità

1. Sostenibilità

L'impegno di Alfa spa è di garantire ai clienti alimenti frutto di ricerca e innovazione per contribuire a fornire un'alimentazione sana, equilibrata e corretta. Grazie agli investimenti realizzati negli ultimi anni sono stati ridotti in modo significativo le emissioni di gas e il consumo di acqua.

.....

2. Acquisto responsabile e filiere corte

Il 70% delle materie prime utilizzate nelle lavorazioni proviene da aziende coinvolte in progetti di agricoltura sostenibile. L'impresa punta a ridurre la distanza dai fornitori allo stabilimento di produzione tessendo rapporti con fornitori locali italiani.

.....

3. Produzione responsabile e packaging riciclabile

- La produzione è realizzata riducendo il contenuto di grassi, sale e zuccheri e incrementando il contenuto di fibre.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2025/2026

- Un altro ambito di innovazione è rappresentato dalla ricerca e dall'utilizzo di packaging sostenibile: il 100% delle confezioni dei prodotti di tre linee produttive è riciclabile. L'impresa utilizza infatti carta e cartone in fibra vegetale proveniente da piante gestite in modo responsabile.
- La qualità dei prodotti, offerti sul mercato, è costantemente monitorata dal momento in cui vengono acquisite le materie prime, effettuata la lavorazione e l'imballaggio, realizzata la consegna ai clienti.
- Nell'ultimo esercizio Alfa spa ha immesso sul mercato il prodotto codificato GR56 realizzato con ingredienti provenienti da agricoltura biologica e confezionato con materiali interamente riciclati.
- L'ampio portafoglio di prodotti realizzati da Alfa spa ha consentito di frazionare i rischi operando in più segmenti di mercato.
- La sostituzione della plastica nel confezionamento dei prodotti con carta e cartone è realizzata nei casi in cui la sicurezza e la qualità del prodotto è comunque garantita.
- L'obbligo dell'etichettatura ambientale ha richiesto investimenti per il rispetto della normativa.

.....

4. Inclusione e parità di genere

Il principio di sostenibilità è perseguito anche con un'attenzione particolare alle persone e alle comunità locali. Il costo del personale, che corrisponde al 60% del Valore aggiunto, è risultato nell'esercizio 2025 pari a 4.137.000 euro.

Il 38% del personale che occupa ruoli di dirigenza è femminile. A parità di qualifica e mansione uomini e donne percepiscono la stessa retribuzione.

.....

5. Attenzione ai portatori del capitale di rischio

L'attenzione ai portatori del capitale di rischio è realizzata nell'esercizio con la proposta degli amministratori, nel rispetto delle disposizioni di legge, di distribuire l'intero utile 2025.

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del documento sopra riportato, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico di Alfa spa al 31/12/2025.

Dati mancanti opportunamente scelti.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME 2025/2026

SECONDA PARTE

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio la cui prima fase operativa consiste nella rielaborazione dei documenti di derivazione contabile. Elaborare lo Stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il Conto economico nella configurazione 'a valore aggiunto' di Alfa spa al 31/12/2025.

2. Beta spa, impresa industriale che opera nel settore della meccanica di precisione, realizza, tra le altre, la produzione MEC72H in 120.000 unità sfruttando l'80% della capacità produttiva annua. Alla società pervengono due richieste di fornitura:

- il cliente A richiede 20.000 unità al prezzo unitario di 35,00 euro;
- il cliente B richiede 35.000 unità al prezzo unitario di 40,00 euro.

Redigere il report dal quale risulti, con gli opportuni calcoli e motivazioni, la richiesta che verrà soddisfatta in quanto più conveniente per l'impresa.

Dati mancanti opportunamente scelti.